



**SCHEDA
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
AUTENTICA DI COPIA**

E' POSSIBILE AUTENTICARE LA COPIA DI UN DOCUMENTO REDATTO IN LINGUA STRANIERA SENZA LA TRADUZIONE IN ITALIANO?

NORMATIVA

Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 [art. 18, comma 2]

PARERI

E' POSSIBILE	NON E' POSSIBILE
Min. Interno 12 maggio 2005 (ma soltanto "quando il documento non deve essere fatto valere in Italia")	

DOTTRINA

E' POSSIBILE	NON E' POSSIBILE
REDAZIONE, in <i>Serv. Dem.</i> , 1983, 1264	REDAZIONE, in <i>Stato Civ.</i> , 1995, 53
REDAZIONE, in <i>Serv. Dem.</i> , 1987, 373	REDAZIONE, in <i>Stato Civ.</i> , 2001, 389
REDAZIONE, in <i>Serv. Dem.</i> , 1994, 102	
CASONI, <i>Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa ad un anno dall'entrata in vigore del D.P.R. n. 445/2000</i> , in <i>Stato Civ.</i> , 2002, 205	

<p>REDAZIONE, in <i>www. anusca.it</i> (quesito del 15 aprile 2003)</p> <p>CASONI, <i>Semplificazione amministrativa: casi e questioni sempre attuali</i>, in <i>Stato Civ.</i>, 2003, 441</p> <p>REDAZIONE, in <i>www. anusca.it</i> (quesito del 22 dicembre 2003)</p> <p>REDAZIONE, in <i>www. anusca.it</i> (quesito del 10 ottobre 2004)</p> <p>PANOZZO, <i>Testo unico 445/2000: gli strumenti della semplificazione amministrativa secondo le fonti del diritto</i>, in <i>Stato Civ.</i>, 2002, 335 s.</p> <p>PANOZZO, <i>Il T.U. 445/2000 dopo un triennio di vigenza: interventi dell’Autorità amministrativa e contributi dottrinali</i>, in <i>Stato Civ.</i>, 2004, 31</p> <p>SCHIANCHI, <i>Autenticare una copia: nozioni base</i>, in <i>Stato civ.</i>, 2008, 461</p>	
---	--

OSSERVAZIONI

La tesi contraria all’autenticazione (senza la traduzione del documento) richiama – generalmente – l’art. 33, comma 3, del TU, che prevede l’obbligo di allegare, agli atti e documenti indicati nel comma 2, cioè ad atti e documenti formati all’estero da autorità estere e da valere nello Stato, “una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale”. A parte ogni altra considerazione sul rinvio “agli atti e documenti indicati nel comma precedente”, a nostro parere la norma richiamata, che, per inciso, *ripete* il contenuto del comma 2 dell’art. 17 della L. 15/1968, si rivolge al pubblico ufficiale *destinatario* del documento.

Recentemente, si tende a fondare il diniego sugli artt. 2 e 3 del TU 445/2000; richiamo che ci sembra inconferente.

